



COORDINAMENTO NAZIONALE INPS

RIORGANIZZAZIONE: ALCUNI ESSENZIALI ACCORGIMENTI

La riorganizzazione avviata dall'Istituto sta per arrivare ad un ulteriore importante giro di boa: l'interpello per i dirigenti di seconda fascia.

Perché il percorso si svolga in maniera trasparente è però necessario che l'Amministrazione ponga in essere adempimenti che, ad oggi, ci risultano assenti, come la determina che stabilisce il numero delle aree delle Direzioni Centrali e Regionali e il loro peso.

Se davvero si intendono costruire dei percorsi di carriera per la dirigenza serve - non ci stancheremo mai di ripeterlo - trasparenza nei criteri, così da evitare che si facciano scelte "al buio".

Considerato, peraltro, che si tratta di atti dalle ricadute di rilievo, non riteniamo affatto uno scandalo prendersi il tempo necessario e prorogare anche solo di un mese gli incarichi attuali, piuttosto che realizzare soluzioni affrettate, che potrebbero solo aumentare i malumori di chi è chiamato alla guida dei vari livelli dell'Istituto.

Altro aspetto importante su cui occorre riaprire una riflessione riguarda l'indennità di prima sistemazione. Eliminata qualche anno fa a seguito di pressioni esterne, ora i tempi sono probabilmente maturi per una sua reintroduzione, soprattutto considerando che nel frattempo la giurisprudenza sul punto non sembra dare ragione alla posizione adottata.

Infine, invitiamo i vertici a una riflessione sulla rotazione, criterio usato a piene mani per l'attribuzione degli incarichi di prima fascia.

L'utilizzo indiscriminato di questo criterio, non temperato dall'altro rilevante principio della continuità dell'azione amministrativa, può compromettere l'efficienza stessa dei servizi, considerate le competenze specifiche in ballo.

Roma, 24 gennaio 2020

FP CGIL
Antonella Trevisani

FP CGIL
Matteo Ariano